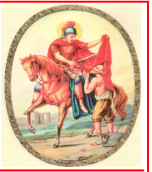




Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago
(Tel.: 0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



"Preparate la via del Signore".

Foglio Parr.le: **6 - 13 Dic. 2015** - 2^a Domenica di Avvento - Anno C - Lit. Ore: 2^a **Settimana**

Sabato 5 Dicembre - Feria del T. di Avvento - (viola) -
ore **15.00**: Prove Chierichetti/e - ore **15.30**: Confessioni -
- **2^a Domenica D'Avvento - Anno C** - (viola) -
ore **18.30**: D.a Tessaro Zita-D.i Ivano e Comp. Teatrale - ore **20.45**: "Serata Ivano" al Teatro Parr.le.

Domenica 6 Dicembre - 2^a di Avvento - (viola) -
ore 09.30: S. Messa Parr.le - **Ritiro presso la Domus Pacis per i Ragazzi delle Medie (dalle ore 09.30 alle ore 17.45)** -
ore **11.00**: D.o Pietrobelli Paolo -
ore **17.00**: D.i Menghini Antonio, Antonia, Fam. Bellini Attilio, Ida - **20.30**: Rosario X D.o Daniele Lonardi

Lunedì 7 Dicembre - S. Ambrogio, vescovo e Dottore della Chiesa - (bianco) -
ore **10.30**: Solenni Esequie D.o Lonardi Daniele - **18.30: S. M. Immacolata Concezione** - D.a Modenese Virginia -

Martedì 8 Dicembre - Sol. Immacolata Concezione della B. V. Maria e Apertura Giubileo Str. della "Misericordia" -
ore **10.30**: Unica S. Messa al Mattino - Don Lino dà il saluto di congedo dalla Parrocchia - D.o Bezzetto Maurizio -
ore **17.00**: S.M. Parr.le -

Mercoledì 9 Dicembre - Feria del T. di Avvento. - (viola) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Per tutti i Benefattori della Parrocchia vivi e defunti -

Giovedì 10 Dicembre - Feria del T. di Avvento - (viola) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - 7° D.o Lonardi Daniele -

Venerdì 11 Dicembre - Feria del T di Avvento - (viola) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.i Fam. Albarello Sergio -
ore **16.15**: Catechismo per le Classi Elementari -

Sabato 12 Dicembre - Feria del T. di Avvento - (viola) - ore S. Lucia porterà i doni presso le case dei Ragazzi -
ore 15.00: Prove Chierichetti - ore 15.30: Confessioni -
- **3^a Domenica d'Avvento (Gaudete) - Anno C** - (rosa o viola) -
ore **18.30**: D.i Pesarin Guerrino e Giuseppina - D.i Italo, Giovanni, Jolanda -

Domenica 13 Dicembre - 2^a di Avvento - (viola) -
ore **10.30: S. Messa di Ingresso di Mons. Antonio Cameran** - S. Messa Parr.le -

Avvisi Parrocchiali

- Come sempre nei tempi "forti" (Avvento e Quaresima) viene esposto in chiesa il Cestone Caritas per la raccolta degli Alimenti, che poi saranno distribuiti sulla Mensa presso il Centro Caritas di Legnago.
- **Sabato 12 Dicembre, ore 17.00 appuntamento con S. Lucia e con il gruppo che la accompagnerà presso le case.**
- Mentre ringrazio il Signore, per quanti ho incontrato nel mio cammino pastorale nella cara Parrocchia di Vigo, e soprattutto quanti hanno prestato generosamente servizio in vario modo alla Comunità, assicuro di averli sempre presenti, con cordiale affetto, nelle mie preghiere. Chiedo scusa per le intemperanze di carattere e chiedo comprensione per i limiti e le deficienze mostrati nell'attività pastorale. Con profonda riconoscenza, porto con me, anche la ricchezza di tanti esempi di fede e di generosità che mi hanno edificato, e conservo, per ogni volto, un fraterno ricordo.
- La fede ci esorta a guardare avanti, perché quello che conta è Lui, a cui tutti dobbiamo ogni bene e a cui tutti siamo chiamati a prestare servizio.
- Pertanto accogliamo Mons. Antonio Càmeran come colui che viene, tra noi, nel nome del Signore e come "Buon Pastore". Come il Signore lo ha mandato a noi, tramite il Vescovo, facciamogli sentire tutto l'affetto della Famiglia Parrocchiale e tutto il nostro desiderio di fare con Lui quel cammino di strada, nella fede e nella carità, che Dio si attende da noi.
- Circondiamolo subito della nostra sincera stima e amicizia, e manifestiamogli il più vivo desiderio di collaborazione, anche per aiutare, in tempi di smarrimento e confusione, le giovani generazioni e gli educatori a costruire sulla "Roccia" (che è Cristo), il loro futuro umano e cristiano.
- Il Giubileo ci offre un'occasione "Storica" di Grazia. Facciamo sì che un giorno possiamo dire con gioia interiore: "Io C'ero". - E ora un sentito augurio, alla S. Paolo (Fil. 3,13-14): "Non ho certo raggiunto la mèta, ne sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. ... Dimentico di ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù. -
- Quanti hanno chiavi di sale o strutture della Parrocchia, perché collaboratori del parroco uscente, sono pregati di segnalare ed eventualmente riconsegnare il tutto, quanto prima, a Mons. Antonio Càmeran.



2^a Domenica d'Avvento
+ Vangelo sec. Luca (3,1-6) -
Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Tracnide, e Lisania Tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e

Caifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un "battesimo di conversione" per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: "Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, radrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!". - Parola del Signore. -



REGNO DEGLI ARABI NABATEI

Gesù è una "favola" per bambini? Siccome qualcuno mette in dubbio il "Natale", come fatto storico, non giudico se in buona fede o meno, allora si confronti con un ricercatore scrupoloso e documentato come Luca, che prima di scrivere all'Amico "Teofilo", vuole sgombrare il terreno da ogni prevenzione ideologica. Parte dall'ambiente geografico in cui si svolsero gli eventi di cui dà notizia. La cartina sopra, illustra i luoghi citati dal brano evangelico. Luoghi e personaggi che non potevano certo essere inventati, perché storicamente e geograficamente riscontrabili. E qui Giovanni il Battista entra in scena in modo eloquente al punto da scuotere le coscienze del suo tempo e diventare un personaggio scomodo, da perseguitare e zittire. - Allora l'opera di misericordia spirituale indicata per questa settimana è: "Insegnare agli ignoranti.". Ed è meglio che la facciano Genitori, Catechisti, Educatori, credenti piuttosto che lasciarla alla "babele" di Internet o dei Giornali. -

IMMACOLATA e APERTURA della PORTA SANTA

Il Gesto più espressivo con il quale il Papa celebrerà l'inizio del Giubileo (= anno di Gioia), **Martedì 8 Dicembre**, nella ricorrenza della Solennità dell'**Immacolata Concezione della B. V. Maria**, è l'apertura della cosiddetta "Porta Santa" della Basilica di S. Pietro.

Viviamo tempi "cattivi" li chiamerebbe S. Paolo, (Lettera agli Efesini -5,15), e per proteggerci da malintenzionati blindiamo al meglio le porte delle nostre case.

Ma, per fortuna, Dio invece spalanca la "Porta" del suo Cuore, pieno di tenerezza, verso il peccatore.

La prima "porta", Dio, l'aveva già aperta all'indomani del peccato originale di Adamo, e ce lo ricorderà proprio la Prima Lettura (dal Libro della Genesi - 3, 14-15), della Messa di Martedì.

Tutta la storia di Israele ne sarà una prefigurazione, sia nelle celebrazioni dell'Alleanza sia nei messaggi rinnovati dei Profeti.

Si compie con l'Annuncio dell'Angelo a Maria. La "Porta della Tenerezza di Dio" si fa carne nel suo seno, e si apre all'umanità.

Dalla Croce quella "Porta" resterà aperta a quanti vorranno entrare.

"Padre, perdona loro" - "In verità, io ti dico, oggi sarai con me in paradiso". E da allora Gesù è questa "Porta". "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati la conversione e il perdono dei peccati, ... di questo voi siete testimoni". E' la missione-testimonia della Chiesa.

E il Papa, fedele a questa, in tempi di odio, di rabbia, di violenza e di chiusura, dà risalto a Cristo "Porta" sempre aperta della tenerezza di Dio. Una "Porta" per la quale tutti possono entrare, senza esclusione e senza differenze, a condizione di accoglierne il "Dono".

Quando vai a confessarti ti accompagna questa consapevolezza e permetti al tuo cuore di entrare liberamente per la "Porta della tenerezza di Dio". Racconta a Lui con semplicità e sincerità il tuo bisogno di perdono e di conversione. Non confessare i tuoi peccati con la preoccupazione di trovare scusanti, attenuanti o complicità altrui. Dì quello che ti pesa dentro e non giustificarti per le provocazioni degli altri. Dio ti legge dentro, non per "spiarti", ma per vedere la tua sincerità e riempirti della sua "tenerezza" e della sua gioia. E questa ti farà sentire un altro quando esci dal confessionale, perché "io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte più che per novantanove giusti che ...". (Lc.15, 7).

Chiedi al Signore, ogni giorno, di essere testimone e di dare testimonianza di come il tuo cuore è il suo, una "Porta di Tenerezza e di Misericordia", così come dice il Logo del Giubileo, riportato qui sotto.

